



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare l'articolo 25, comma 5, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell'autorità competente;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" venga ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto *Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nell'area di Trento. Delocalizzazione della linea elettrica a 220kV "Borgo Valsugana - Lavis"* presentata dalla Società Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20140006108 del 06 ottobre 2014, acquisita al prot. 33611/DVA del 17 ottobre 2014;

VISTO il provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 223 del 31 agosto 2017, positivo con prescrizioni relativo al succitato progetto, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.118, Parte II del 7 ottobre 2017;

CONSIDERATO che il decreto n. 223 del 31 agosto 2017, stabilisce che “il progetto di cui al presente provvedimento dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale” e dunque fissa in 5 anni il termine per la realizzazione delle opere a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta in data 07 ottobre 2017;

VISTA l’istanza ai sensi dell’art.25, comma 5, del D. Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., di proroga di 5 anni della validità del provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 223 del 31 agosto 2017, presentata dalla Società Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20220086091 del 04 ottobre 2022, acquisita al prot. MITE/122967 del 06 ottobre 2022, e perfezionata con nota prot. TERNA/P20220111287 del 21 dicembre 2022, acquisita al prot. MITE/161779 del 22 dicembre 2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza;

VISTA la nota prot. MITE/17413 del 07 febbraio 2023 con la quale è stata avviata l’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree della rete Natura 2000, il Proponente ha aggiornato la valutazione di incidenza trasmettendo uno screening VINCA;

PRESO ATTO che, come si evince dall’allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS sulla base dell’istruttoria condotta, si è espressa positivamente relativamente alla valutazione di incidenza evidenziando che “... *in relazione ai piani ed ai vincoli territoriali, comprese le possibili interferenze con i siti della Rete Natura 2000, per le quali è stata redatta una VINCA di livello I, in relazione scarsa significatività degli impatti afferenti agli aspetti territoriali, urbanistici ed ambientali delle limitate modificazioni, che sono sopravvenute successivamente alla emanazione del dal Decreto di Compatibilità Ambientale n. 223 del 31/08/2017 e per le quali sono state fornite evidenze circostanziate con gli elaborati tecnici presentati, la proroga richiesta dal Proponente, può essere concessa fino al 07/10/2027...*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 408 del 27 febbraio 2023 nel quale sono state valutate condivisibili le motivazioni per la concessione della proroga richiesta e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che:

“Alla luce delle elaborazioni svolte dal Proponente e della verifica dell’assenza di modifiche sostanziali del quadro ambientale, anche in relazione ai piani ed ai vincoli territoriali, comprese le possibili interferenze con i siti della Rete Natura 2000, per le quali è stata redatta una VINCA di livello I, in relazione scarsa significatività degli impatti afferenti agli aspetti territoriali, urbanistici ed ambientali delle limitate modificazioni, che sono sopravvenute successivamente alla emanazione del dal Decreto di Compatibilità Ambientale n. 223 del

31/08/2017 e per le quali sono state fornite evidenze circostanziate con gli elaborati tecnici presentati, la proroga richiesta dal Proponente, può essere concessa fino al 07/10/2027. Restano comunque ferme le condizioni ambientali poste dal decreto di compatibilità ambientale, cui il Proponente dovrà provvedere all'ottemperanza.";

ACQUISITO il parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) del Ministero della cultura, espresso con prot. n. 18706 del 23 maggio 2023, assunto al prot. 83626/MASE del 23 maggio 2023, reso in senso favorevole alla concessione della proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere della Provincia Autonoma di Trento espresso con prot. n. 206513 del 15 marzo 2023, assunto al prot. 38909/MASE del 15 marzo 2023, reso in senso favorevole alla concessione della proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 408 del 27 febbraio 2023, costituito da n. 29 pagine;
2. parere del Ministero della cultura, espresso con nota prot. DG-ABAP- n. 18706 del 23 maggio 2023, costituito da n. 6 pagine;
3. parere della Provincia Autonoma di Trento, espresso con prot. n. 206513 del 15 marzo 2023, assunto al prot. 38909/MASE del 15 marzo 2023, costituito da n. 2 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga di 5 anni del termine di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso con decreto VIA n. 223 del 31 agosto 2017, pubblicato su G.U.R.I. in data 07 ottobre 2017, con la raccomandazione sopra riportata;

DECRETA

Art. 1

Proroga dei termini

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i termini di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale D.M. n.223 del 31 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 07 ottobre 2017, sono prorogati per anni cinque, ovvero sino al 07 ottobre 2027, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nei decreti medesimi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto D.M. n. 223 del 31 agosto 2017.
3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Art. 2
Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è notificato alla Società Terna S.p.A., al Ministero della Cultura, e alla Provincia Autonoma di Trento, che provvederà portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura, e della Provincia Autonoma di Trento, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
21.07.2023
13:47:28
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT